

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEI PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI URBANI:	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	» 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	» 8
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUGLI EVENTI DEL GIUGNO-LUGLIO 1964	» 9
ERRATA CORRIGE	» 9
CONVOCAZIONI	» 9

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 1969, ORE 11,20 —
Presidenza del Presidente DEGAN. — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Gava ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Zannini.

Disegno e proposte di legge:

Proroga delle locazioni di immobili urbani destinati ad abitazioni e divieto di aumento dei canoni (1806);

Spagnoli ed altri: Norme relative alle locazioni degli immobili urbani (227);

Mariotti: Vincolo dei canoni di locazione degli immobili urbani colpiti dalle alluvioni o mareggiate dell'autunno 1966 (483);

Bova ed altri: Disciplina transitoria delle locazioni d'immobili adibiti ad uso artigianale e commerciale (537);

Cacciatore ed altri: Norme relative alle locazioni degli immobili urbani (745);

Donat-Cattin ed altri: Norme relative alle locazioni degli immobili urbani ad uso di abitazione (1758).

La Commissione prosegue l'esame del disegno e delle proposte di legge abbinate.

Il relatore De Poli, in sede di replica, rileva come il Governo, presentando tempestivamente il disegno di legge in discussione e non facendo affrettato ricorso ad un decreto-legge, abbia consentito alla Commissione di valutare approfonditamente la portata del provvedimento stesso, nonché di recepire le opinioni che su di esso sono state espresse in tutto il paese e di considerarne la conformità rispetto ad una prossima soluzione definitiva di un problema di così grande rilevanza sociale.

Soprattutto due elementi sono emersi dai lavori della Commissione: in primo luogo il proposito di non procedere ad una liberalizzazione del regime delle locazioni, in secondo luogo l'opinione che una soluzione definitiva non possa prescindere dall'introduzione del principio dell'equo canone. È poi da sottolineare che al di là della disciplina transitoria e di quella definitiva delle locazioni, permane sempre l'inderogabile esigenza di impostare la programmazione economica in modo da arrivare al superamento degli squilibri

esistenti. La casa sorge là dove vi è il lavoro. Se dunque si intende risolvere il grave problema delle abitazioni, occorre che nel fissare le linee di sviluppo della politica economica nazionale si faccia centro sulla necessità di eliminare le distorsioni esistenti.

La soluzione definitiva del problema che si intende adottare in futuro non soltanto non deve essere compromessa, ma deve altresì già essere resa manifesta al paese, nelle sue grandi linee, dal provvedimento transitorio in esame. Il problema dell'equo canone va dunque affrontato, senza finalità di carattere punitivo, ma per affermare il valore sociale della proprietà e l'esigenza di tutelare fondamentali ragioni di giustizia.

Sul testo concreto del provvedimento la Commissione ha espresso alcune preoccupazioni, particolarmente in ordine ai criteri previsti nell'articolo 2 per la determinazione dei centri urbani nei quali prorogare il blocco dei canoni (ma su questo tema non conviene soffermarsi, dato che si preannuncia la proposta del Governo di addivenire ad una ristrutturazione di questa norma), nonché in ordine alla possibilità che il blocco dei canoni, non integrato dal vincolo dei contratti, possa essere sostanzialmente evaso dai locatori.

In ordine alla durata della proroga, ritiene che il termine di un anno sia da preferire a quello di un triennio o al rinvio a tempo indeterminato: l'esperienza insegna che periodi più lunghi non portano in realtà ad esami più approfonditi, mentre gli elementi emersi dai recenti dibattiti in Commissione nonché dall'indagine conoscitiva fanno pensare che la proroga che ci si accinge a disporre sarà l'ultima, e che ad essa farà seguito una soluzione definitiva del problema.

Si dichiara pertanto pronto a ricevere ogni utile contributo inteso a strutturare nel modo migliore il provvedimento transitorio in esame.

Il Ministro di grazia e giustizia, Gava, sottolinea il carattere di emergenza del provvedimento, che non intende predeterminare futuri indirizzi della politica della casa (salvo l'esclusione di un indirizzo liberista), né ambisce risolvere definitivamente il grave problema della casa che resta a monte dei provvedimenti tecnico-legislativi che si sono succeduti in questi anni.

La soluzione del problema richiede provvedimenti di ampia portata — tra cui quello del coordinamento della politica della casa con l'assetto territoriale e urbanistico al fine di evitare dannose congestioni — e provve-

dimenti più specifici e vicini. In particolare, non si può disconoscere la necessità di una nuova disciplina del contratto di locazione per le abitazioni e gli esercizi commerciali.

Quanto al provvedimento in esame, nega il fondamento dei rilievi mossi dai comunisti alla ipotesi manifestata nella relazione governativa, di introdurre un sussidio casa. L'istituto del sussidio, che del resto opera già in molte avanzate democrazie occidentali, non si ispira a criteri liberistici, in contraddizione con il principio dell'equo canone: al contrario, esso mira a favorire la pratica attuazione del significato dell'equo canone, il quale deve rapportarsi contemporaneamente alle esigenze contraddittorie di remunerare adeguatamente il capitale investito e di non gravare eccessivamente sui redditi dei lavoratori.

Il Governo non insiste sul principio della divisione del territorio nazionale in due aree. Il principio in sé non gli sembra errato (anche se errati tecnicamente erano taluni parametri peraltro suscettibili di correzioni), né esso è stato proposto ignorando i risultati della indagine conoscitiva della Commissione. Tuttavia, giacché esso non incontra il consenso della maggioranza, il Governo, rispettoso dell'avviso dalla stessa manifestato, è disposto ad abbandonarlo anche perché la materia è largamente opinabile. Conseguentemente presenterà alcuni emendamenti intesi a mantenere la proroga dei contratti di locazione stipulati anteriormente al 1947 e relativi ad abitazioni che presentino determinate caratteristiche; e a fissare il blocco dei canoni per tutte le abitazioni, anche quelle date in locazione dopo il 1963, per la durata di un anno. Tale termine è sembrato il più congruo in relazione al carattere provvisorio della disciplina e alle esigenze di non abbandonare il settore nell'incertezza con una proroga a tempo indeterminato. Il blocco dei canoni è stato preferito alla proroga dei contratti, che il Governo ritiene non necessaria e dannosa. L'esperienza di questi anni di regime vincolistico dimostra che il blocco stesso ha rappresentato una efficace misura di tutela degli inquilini, i quali potranno avvantaggiarsi anche della facoltà, che il Governo intende sia concessa al pretore, di prorogare gli sfratti per 30 mesi. Tale facoltà, in relazione anche a quella già spettante al pretore di operare una dilazione fino a sei mesi per l'esecuzione degli sfratti, consentirà in pratica agli inquilini di fruire di un termine complessivo di tre anni. Quanto alle

preoccupazioni per le spese di giudizio che essi sarebbero costretti a sopportare, fa presente che si è al massimo semplificata la procedura.

Un altro istituto che infrenerebbe le ingiuste richieste dei proprietari è quello che attribuisce agli inquilini il diritto di ripetere quanto da essi già indebitamente pagato.

Gli emendamenti riguardano anche i piccoli commercianti, i piccoli albergatori, gli artigiani e i locatari di studi professionali, categorie per le quali sono estese le consuete provvidenze, alle solite condizioni. È sembrato però opportuno aggiungere a queste ultime una nuova condizione per ragioni di moralità: il blocco non avrà efficacia quando il conduttore risulti iscritto nei registri dell'imposta complementare per un reddito di cinque milioni o più.

Il Presidente propone che per il prosieguo del dibattito la Commissione adotti il progetto governativo come testo base. Dopo gli interventi dei deputati Di Nardo, Busetto, Quilleri, Guarra, La Loggia, Origlia, Zappa, Merenda, Spagnoli e Carrara-Sutour, la Commissione approva la proposta del Presidente, il quale sospende la seduta fino alle 15.

(La seduta, sospesa alle 12,30, è ripresa alle 16).

La Commissione passa all'esame dell'articolo 1.

I deputati Spagnoli, Carrara Sutour, La Loggia, Quilleri, Achilli, Busetto e Guarra illustrano emendamenti e sub-emendamenti.

Il relatore De Poli accetta gli emendamenti del Governo, l'emendamento La Loggia, il sub-emendamento Achilli nonché quello Busetto, sostanzialmente identico. Il Ministro Gava concorda con il relatore.

I deputati Cianca e Re Giuseppina riferiscono inadeguato il provvedimento governativo, anche se integrato dagli emendamenti proposti dallo stesso Governo, e dichiarano che voteranno a favore dell'emendamento Spagnoli.

I deputati Bianco e Calvi dichiarano che voteranno a favore degli emendamenti del Governo.

A questo punto il deputato Spagnoli sottolinea l'opportunità e propone di sospendere i lavori della Commissione per affidare ad un Comitato ristretto, l'ulteriore esame degli emendamenti, da concludere nella giornata odierna o al più tardi domattina.

Il deputato Simonacci si associa alla proposta del deputato Spagnoli, che è approvata dalla Commissione. Il Presidente comunica

che il Comitato ristretto inizierà i suoi lavori alle 18,30; esso è così formato: Degan (Presidente), De Poli, La Loggia, Merenda, Calvi, Busetto, Spagnoli, Olmini, Carrara Sutour, Quilleri, Achilli, Sargentini, Guarra.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 1969, ORE 17,40. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato per il tesoro Fada, per la difesa Elkan, per i lavori pubblici Russo Vincenzo e per le poste e le telecomunicazioni Volpe.

Disegno di legge:

Provvedimenti in materia di riscossione delle imposte dirette (Parere alla VI Commissione) (1151).

Su proposta del relatore Tarabini e dopo un intervento del deputato Gastone, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Rivalutazione dei compensi per alloggi forniti dai Comuni alle truppe di passaggio o in precaria residenza (Approvato dal Senato) (Parere alla VII Commissione) (1513).

Su proposta del relatore Di Lisa, con il quale manifesta consenso il Sottosegretario Elkan, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la indicazione di copertura, formulata all'articolo 4 del disegno di legge, risulti aggiornata a partire dall'anno finanziario 1969, poiché il provvedimento non ha effetto retroattivo e, quindi, non prevede oneri per il decorso esercizio finanziario che, del resto, essendo ormai scaduto, deve risultare contabilmente chiuso.

Di conseguenza, la Commissione ritiene di poter suggerire alla competente Commissione di merito la seguente nuova formulazione del citato articolo 4 del provvedimento:

« Alla maggiore spesa annua di lire 30 milioni, derivante dalla presente legge, si fa fronte con i normali stanziamenti del capitolo n. 2303 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1969 e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi ».

Disegno di legge:

Finanziamento delle indagini campionarie sulle consistenze del patrimonio suinicolo (*Parere alla XI Commissione*) (1542).

Il relatore Corà illustra il disegno di legge rilevando come, mentre per l'anno finanziario in corso la relativa posta risulta regolarmente accantonata sul fondo globale, per il 1968 nessuna iscrizione è stata predisposta in bilancio: chiede, al riguardo, chiarimenti al rappresentante del Governo, nella ipotesi che si intenda utilizzare una postazione avente una originaria diversa destinazione di spesa; il relatore chiarisce, altresì, che, in base ad un principio già fissato dalla Commissione bilancio, la indicazione di copertura dovrà risultare integrata con il richiamo anche del fondo globale 1970 (ove è stata iscritta adeguata posta), a fronte della maggiore spesa dal provvedimento implicata a carico del predetto esercizio finanziario.

Il Sottosegretario Fada dichiara di non disporre, al momento, dei chiarimenti richiesti circa la copertura 1968 e prega la Commissione di rinviare brevemente la definizione del proprio parere.

La Commissione, accogliendo la richiesta del rappresentante del Governo, delibera di rinviare ad altra seduta la espressione del parere.

Disegno di legge:

Sovvenzioni alle associazioni d'Arma (*Parere alla VII Commissione*) (1552).

Su proposta del relatore Ciccardini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

I deputati De Laurentiis e Gastone richiamano l'impegno assunto dal Governo in altra occasione di estendere la concessione di contributi statali anche alle associazioni partigiane.

Disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori di costruzione della nuova linea ferroviaria Cosenza-Paola (*Parere alla IX Commissione*) (1553).

Dopo illustrazione del relatore Di Lisa, la Commissione delibera di rinviare brevemente l'ulteriore esame del disegno di legge, accogliendo una richiesta in tal senso formulata dal Sottosegretario Russo Vincenzo, il quale preannuncia la presentazione in sede di Commissione di merito, di una nuova formulazione del provvedimento, che prevede, in par-

ticolare, l'incremento della spesa per la prosecuzione dei lavori di costruzione della linea ferroviaria Cosenza-Paola da 2 a 11 miliardi.

Disegno di legge:

Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (1555).

La Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Ministero dei trasporti e riferita dal Presidente Fabbri.

Disegno di legge:

Norme in materia di esonero dal pagamento del canone di concessione e dall'obbligo della costituzione del deposito cauzionale per la cessione da parte dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di collegamenti telegrafici ad uso privato (*Parere alla X Commissione*) (1561).

Su proposta del relatore Di Lisa, e dopo un intervento del deputato Ciccardini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Integrazione della legge 8 giugno 1966, n. 433, recante norme per i militari residenti all'estero che rimpatriano per compiere gli obblighi di leva (*Parere alla VII Commissione*) (1591).

Su proposta del relatore Ciccardini e dopo un intervento del deputato De Laurentiis, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro alla competente Commissione di merito che la indicazione di copertura a riduzione di un capitolo del bilancio Difesa 1969 sarà valida solo se il disegno di legge risulterà perfezionato entro il 31 dicembre 1969, poiché dopo tale data le residue disponibilità che si verificassero su tale capitolo dovrebbero andare in economia, a' termini della legge generale di contabilità dello Stato.

Disegno di legge:

Attribuzione al Ministero della difesa della competenza in materia di costruzioni di opere militari e di edifici interessanti l'amministrazione militare (*Parere alle Commissioni riunite VII e IX*) (1605).

Su proposta del relatore Ciccardini e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Di Lisa (il quale esprime qualche perplessità sul merito del provvedimento) e De Laurentiis (il quale prospetta la opportu-

nità di investire dell'esame del disegno di legge la Commissione in sede plenaria, pur non avanzando al riguardo una richiesta formale), nonché il Sottosegretario Elkan (il quale fornisce ampie delucidazioni sulla portata del provvedimento che, da un punto di vista finanziario si presenta come semplice trasferimento di fondi da uno ad altro stato di previsione della spesa), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Modifica dell'articolo 11 della legge 25 luglio 1966, n. 570, recante disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni (Parere alla IV Commissione) (1618).

In assenza del relatore Cattanei, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

Disegno di legge:

Concessione di un contributo statale al comune di Gorizia per la spesa relativa al rifornimento idrico del comune medesimo (Parere alla VI Commissione) (1626).

Su proposta del Presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Cattanei, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro alla competente Commissione di merito che la indicazione di copertura contenuta nell'articolo 2 del disegno di legge risulterà valida solo se il disegno di legge medesimo sarà perfezionato entro il 31 dicembre 1969, poiché dopo tale data eventuali disponibilità che si verificassero sul richiamato capitolo di bilancio non sarebbero più utilizzabili, a termine della legge di contabilità generale dello Stato.

Disegno di legge:

Indennità forfettarie provvisorie, sostitutive di quelle previste dall'articolo 7 della legge 30 marzo 1965, n. 321, in favore del personale della carriera ausiliaria degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni addetto ai servizi di recapito, procacciato, portapacchi e vuotatura cassette, eseguiti con mezzo di locomozione di proprietà degli agenti (Parere alla X Commissione) (1643).

Il relatore Di Lisa illustra ampiamente il disegno di legge, rilevando come lo stesso comporti una maggiore spesa, in misura indeterminata, a fronte della quale l'articolo 3 richiama genericamente gli stanziamenti del capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e del-

le telecomunicazioni per l'anno finanziario 1969 e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi, senza che risulti, peraltro, in alcun modo dimostrata la capacità di tali stanziamenti a far fronte al nuovo onere non conteggiato allorché furono determinate le relative previsioni di spesa. Chiede, al riguardo, dati e chiarimenti al rappresentante del Governo, auspicando altresì una regolamentazione organica e definitiva della materia oggetto della iniziativa governativa.

Con le considerazioni e le osservazioni del relatore concordano i deputati Ciccardini e Santoni, nonché il Presidente Fabbri, il quale ultimo manifesta la preoccupazione che gli stanziamenti del richiamato capitolo di bilancio non risultino sufficienti a sopportare la maggiore spesa implicata dal disegno di legge.

Il Sottosegretario Volpe, premesso che il provvedimento è il frutto di laboriose trattative tra l'amministrazione ed i sindacati e ribadito l'impegno del Governo per una sollecita regolamentazione definitiva della materia, fornisce ampie assicurazioni sulla congruità della indicazione di copertura, precisando che il capitolo di bilancio, evocato dall'articolo 3 del disegno di legge, presenta adeguate disponibilità per fronteggiare gli oneri dal provvedimento implicati. Conclude sollecitando vivamente la Commissione a definire tempestivamente il proprio parere.

Dopo che il deputato Giordano ha lamentato il criterio non univoco adottato dal Governo nei confronti di iniziative legislative che pongono in termini affatto identici i problemi di spesa e copertura (riferendosi, in particolare, alle proposte di legge sugli insegnanti tecnico-pratici degli istituti tecnici e professionali), la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere, al fine di acquisire ulteriori dati e chiarimenti circa l'ammontare della maggiore spesa dal disegno di legge implicata ed il numero presumibile dei beneficiari della prevista indennità forfettaria provvisoria.

Disegno di legge:

Proroga del contributo annuo a favore dell'Ente autonomo del porto di Palermo previsto dalla legge 14 novembre 1961, n. 1268 (Parere alla X Commissione) (1691).

Su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando peraltro tale parere alla condizione che la indicazione di copertura, contenuta nell'articolo 2 del disegno di legge

risultati integrata con il richiamo anche del fondo globale dell'anno finanziario 1970, a fronte della maggiore spesa implicata dal disegno di legge a carico dell'anno finanziario medesimo. Di conseguenza il primo comma del richiamato articolo 2 dovrà risultare così modificato:

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 120 milioni per ciascuno degli anni finanziari 1969 e 1970, si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti rispettivamente iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi ».

Disegno di legge:

Utilizzazione di personale estraneo all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato nelle navi traghetto dell'Azienda medesima (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (1704).

La Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Ministero dei trasporti e riferita dal Presidente Fabbri.

Proposte di legge:

Covelli; Durand de la Penne; Scarascia Mugnozza; Boldrini; Michelinì: Assegni straordinari ai decorati al valor militare e dell'Ordine militare di Italia (*Testo unificato modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (97-106-415-450-500-B).

Su proposta del Presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Tarabini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo della proposta di legge da parte della competente Commissione del Senato, a condizione che la indicazione di copertura formulata dall'articolo 6 risulti integrata con il richiamo anche degli stanziamenti del fondo globale dell'anno finanziario 1970, a copertura degli oneri dal provvedimento implicati a carico dell'anno finanziario medesimo. Di conseguenza il primo comma del citato articolo 6 dovrà risultare nella seguente formulazione:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 2.640 milioni per ciascuno degli anni finanziari 1969 e 1970, si provvede mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti rispettivamente iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi ».

Proposta di legge:

Giomo: Interpretazione autentica dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonché per conseguenti opere di interesse igienico e turistico (*Parere alla VI Commissione*) (1317).

Il deputato Di Lisa, che sostituisce il relatore Tarabini, illustra ampiamente la portata e le finalità della iniziativa legislativa, proponendo alla Commissione di rinviare brevemente la definizione del proprio parere al fine di consentire al Governo di manifestare il proprio orientamento in ordine alle situazioni di privilegio denunciate dalla relazione introduttiva; espresse vive preoccupazioni circa le eventuali conseguenze negative per la stessa economia locale che potrebbero discendere dalla modifica legislativa proposta, conclude dichiarando di rimettersi, comunque, al giudizio della Commissione.

Dopo interventi dei deputati Curti e Gastone, nonché del Sottosegretario Fada (il quale riferisce il consenso del Governo), e su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Senatore Perrino: Autorizzazione al Ministero della sanità a concedere, fino ad un massimo del cinque per cento del fondo ospedaliero istituito con l'articolo 33 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, contributi in favore degli Enti ospedalieri per attrezzature e funzionamento di scuole per la qualificazione professionale e corsi per l'addestramento del personale sanitario ausiliario e tecnico (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIV Commissione*) (1348).

Su proposta del relatore Corà, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Curti ed altri: Modifiche agli articoli 4 e 6 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089, per costituire un fondo di finanziamento per la ricerca applicata (*Parere alla VI Commissione*) (1394).

Dopo ampia illustrazione del relatore Tarabini, il deputato Gastone ritiene che, attesa la portata della iniziativa legislativa e il rilevante impegno finanziario da quest'ultima implicato, l'esame della iniziativa legislativa medesima dovrebbe essere rimesso alla competenza della Commissione in sede plenaria.

Il Presidente Fabbri ricorda che, nella precedente seduta, la Commissione in sede

plenaria ha unanimemente deliberato di invitare il Ministro del tesoro e il Ministro delle partecipazioni statali per un esame dei compiti e della gestione IMI e dei rapporti che insorgono tra il sistema di finanziamento e di incentivazione all'industria cui l'Istituto presiede e il sistema delle partecipazioni statali; sicché, fermo restando tale impegno, la Commissione potrebbe ora varare la proposta Curti e rimandare al preannunciato dibattito l'esame delle questioni più generali.

Dopo che il deputato Gastone ha dichiarato di non insistere sulla sua richiesta e dopo che il Sottosegretario Fada ha riferito il consenso del Governo sulla proposta di legge, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposta di legge:

Conferimento di posti di organico nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1644);

Mancini Antonio ed altri: Conferimento dei posti di organico nell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni (1389);

(Parere alla X Commissione).

Dopo che il relatore Di Lisa ha prospettato l'ipotesi di un breve rinvio dell'esame del disegno e della proposta di legge per acquisire dati e chiarimenti sulle conseguenze finanziarie implicate, il Presidente Fabbri precisa che il disegno di legge n. 1644 implica una maggiore spesa a carico dei bilanci rispettivamente dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. Il Presidente prosegue rilevando che per l'Amministrazione delle poste viene individuato un onere, per l'anno finanziario in corso, di 2.500 milioni a copertura del quale risultano evocati stanziamenti di capitoli di bilancio relativi agli stipendi al personale di ruolo e al personale degli uffici locali e delle agenzie: a parte la considerazione della necessità di consolidare l'imputazione di spesa e copertura anche per gli esercizi finanziari successivi a quello in corso, va rilevato che non risulta in alcun modo dimostrata la capacità degli stanziamenti dei richiamati capitoli di bilancio a far fronte al nuovo onere evidentemente non conteggiato allorché furono determinate le relative previsioni di spesa. Per l'Azienda telefonica, invece, non è fornita alcuna indicazione di copertura, poiché, secondo quanto dichiarato nella relazione introduttiva, le procedure previste per l'assunzione di nuove unità non potranno concretarsi prima della fine del-

l'anno: resta pur tuttavia la necessità di indicare spesa e copertura per l'anno finanziario 1970, il cui bilancio di previsione è già all'esame delle Camere.

Dopo interventi dei deputati Gastone, Curti e Corà, nonché del Sottosegretario Fada, il Sottosegretario Volpe fornisce ampie assicurazioni circa la congruità della indicazione di copertura formulata dall'articolo 7 del disegno di legge; chiarisce che la copertura a fronte della maggiore spesa a carico dell'Amministrazione delle poste e imputata ai capitoli 101 e 108 del bilancio dell'Amministrazione medesima può essere consolidata anche per gli anni finanziari successivi a quello in corso; precisa, altresì, che la maggiore spesa per l'Azienda telefonica, valutata in lire 2.400 milioni per il 1970, potrà essere fronteggiata a carico degli stanziamenti già predisposti sul capitolo n. 101 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda medesima. Conclude, invitando la Commissione a voler sollecitamente definire in modo positivo il proprio parere sui provvedimenti in esame, che risultano già iscritti all'ordine del giorno della competente Commissione di merito per la seduta di domani.

Dopo ulteriori interventi del Presidente Fabbri e del Sottosegretario Fada e su proposta del relatore Di Lisa, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la indicazione di copertura contenuta nell'articolo 7 del disegno di legge risulti perfezionata ed integrata, ivi prevedendosi, da un lato che l'imputazione di spesa e copertura a carico dei capitoli nn. 101 e 108 dello stato di previsione della spesa della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni resti consolidata anche per gli anni finanziari successivi al 1969; dall'altro, che, a fronte dell'onere implicato a carico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e valutato per l'anno finanziario 1970 in lire 2.400 milioni, risultino evocati gli stanziamenti del capitolo n. 101 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda medesima per l'anno finanziario 1970 e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

La Commissione delibera infine di rinviare ad altra seduta l'esame dei disegni di legge nn. 1537, 1564, 1681, nonché delle proposte di legge nn. 979, 1166, 1295, 1491, 1547 e del complesso dei provvedimenti concernenti gli ex combattenti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,20.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 1969, ORE 18,15. —
Presidenza del Presidente VICENTINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Bianchi Fortunato; per le finanze, Borghi.

Proposta di legge:

Bressani ed altri: **Modifiche alla legge 31 luglio 1957, n. 742, ed alla legge 18 ottobre 1955, n. 908, in materia di credito a medio termine alle attività industriali (Urgenza) (930).**

Il relatore Laforgia illustra la proposta di legge che intende ampliare le funzioni del già esistente Istituto di credito a medio termine così che possa operare interventi nei confronti sia delle imprese industriali sia di quelle artigiane. Ne estende inoltre la competenza territoriale, oggi limitata alle provincie di Udine e Pordenone, fino a farla coincidere con l'intera regione Friuli Venezia Giulia. La proposta prevede inoltre che la Regione partecipi al fondo di dotazione dell'Istituto e che, parallelamente, le operazioni sul Fondo di rotazione, di cui alla legge del 1955, n. 908, possano estendersi all'intero territorio regionale. Il relatore propone alla Commissione di chiedere il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

Il sottosegretario di Stato per il tesoro, Bianchi Fortunato, dichiara che il Governo non si oppone alla richiesta di sede legislativa e si riserva di proporre in quella sede una modifica all'articolo due, secondo comma, della proposta; per quanto attiene infatti al credito artigiano, esso è svolto da una fascia di piccole aziende di credito e non appare quindi opportuno concedere la facoltà ad operare in tale campo all'Istituto in questione. Altra modifica il Governo suggerisce per quanto concerne la partecipazione della Regione al fondo di rotazione nel senso di stabilire un limite che non superi quello rappresentato dalla partecipazione statale.

Il relatore Laforgia dichiara di non avere difficoltà ad accedere alle proposte del Governo, è tuttavia preoccupato dalle motivazioni addotte. In realtà le piccole aziende di credito artigiano possono agire solo facendo capo all'Artigiancassa i cui fondi sono attualmente esauriti.

Il deputato Bressani ricorda che con la sua proposta non si impegnano somme a carico del bilancio e che la proposta si limita a

coordinare, onde renderli più efficaci, strumenti già esistenti.

La Commissione delibera quindi all'unanimità di richiedere il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Bianchi, dichiara che il Governo non si oppone alla richiesta ma si riserva la presentazione degli emendamenti preannunciati.

Proposta di legge:

de' Cocci: **Disposizioni sull'imposta di conguaglio per quanto attiene all'importazione di « rotative per la stampa dei giornali » (1191).**

Il relatore Laforgia illustra la proposta di legge che intende rettificare la voce 84.35 della tariffa doganale allegata al decreto presidenziale 22 luglio 1960, n. 794, nel senso di escludere dall'imposta di conguaglio all'importazione e dal rimborso IGE all'esportazione le rotative per la stampa dei giornali, come era già previsto dalla legge n. 676 del 1954. L'esclusione si giustifica sulla base del fatto che le rotative in questione non vengono prodotte in Italia e restituzione dell'IGE alla esportazione e conguaglio all'importazione sono invece correlati. Il relatore propone si richieda il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge.

Il deputato Abelli chiede se esistano altri prodotti nelle condizioni fiscali delle rotative.

Il sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi, dichiara che è già stato predisposto e diramato per il concerto un disegno di legge che oltre le rotative contempla altri prodotti soggetti oggi ad identico regime fiscale, chiede pertanto un rinvio dell'esame della proposta di legge.

Il relatore Laforgia sottolinea le notevoli difficoltà della stampa quotidiana importatrice delle rotative. Si dichiara contrario ad un rinvio trattandosi nella fattispecie della corruzione di un puro errore materiale.

Il sottosegretario di Stato per le finanze, Borghi, insiste per il rinvio in quanto il citato disegno è già diramato per il concerto.

Il Presidente Vicentini rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

Proposta di legge:

Roberti ed altri: **Regolamentazione della tassa dei redditi di lavoro per l'imposta complementare (358);**

Raffaelli ed altri: **Modifiche alle norme relative all'imposta sui redditi di ricchezza mobile e alla imposta complementare progressiva sul reddito complessivo derivanti da lavoro dipendente e da lavoro autonomo (505).**

Su proposta del deputato Abelli la Commissione rinvia a domani l'esame delle proposte di legge per consentire l'abbinamento della proposta di legge Abelli n. 162 vertente sulla stessa materia.

Disegno e proposte di legge:

Istituzione del fondo di solidarietà nazionale (1661);

Bonomi ed altri: Fondo di solidarietà nazionale (59);

Sereni ed altri: Fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali e avversità atmosferiche in agricoltura (113);

Romita ed altri: Istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni alle colture agricole dovute a calamità atmosferiche (421);

Montanti ed altri: Istituzione di un fondo di solidarietà nazionale contro le avversità atmosferiche (446);

(*Parere alla XI Commissione*).

Il relatore Laforgia, illustrando il disegno di legge ed il testo unificato delle proposte elaborato dalla Commissione agricoltura, si sofferma in particolare sull'articolo 7 del disegno di legge n. 1661 che consolida agevolazioni fiscali strutturate secondo la già sperimentata normativa della legge n. 1088 del 1968. Segnala che l'articolo 11 del testo unificato appare, per la materia ora detta, meno preciso del disegno di legge ed inoltre tale testo unificato diverge dal disegno di legge in materia di esoneri per i contributi unificati.

Il deputato Cesaroni propone un breve rinvio che consentirà un più ponderato giudizio sulle esenzioni fiscali da correlarsi, in ipotesi, al variare degli indennizzi.

La Commissione rinvia quindi ad altra seduta l'espressione del parere sui provvedimenti.

In fine di seduta il deputato Abelli, eleva formale protesta per l'assegnazione alla V Commissione bilancio del disegno di legge relativo alla finanza regionale e chiede che il Presidente della Commissione si faccia interprete presso il Presidente della Camera della protesta stessa.

Il Presidente prende atto della dichiarazione del deputato Abelli.

Il deputato Laforgia sollecita l'esame della proposta di legge n. 1454.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno-luglio 1964.**

(Istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 1969, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ALESSI.*

La Commissione discute talune richieste istruttorie formulate dai Commissari.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21,40.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 16 settembre 1969, nel comunicato della Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani, a pagina 2, seconda colonna, prima dell'ultimo capoverso, le parole: ... « e nel paese attraverso gli scioperi che con un ritmo sempre più intenso si vanno annunciando. », vanno sostituite dalle altre: ... « recependo le istanze che vengono avanzate dal movimento popolare che cresce con un ritmo sempre più intenso. ».

CONVOCAZIONI

**GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI
A PROCEDERE**

Mercoledì 24 settembre, ore 17.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato De Lorenzo Giovanni (Doc. IV, n. 2) — Relatore: Boldrin;

contro il deputato De Lorenzo Giovanni (Doc. IV, n. 49) — Relatore: Boldrin;

contro il deputato De Lorenzo Giovanni (Doc. IV, n. 51) — Relatore: Boldrin;

contro il deputato De Lorenzo Giovanni (Doc. IV, n. 77) — Relatore: Boldrin;

contro il deputato De Lorenzo Giovanni (Doc. IV, n. 80) — Relatore: Boldrin.

COMMISSIONI RIUNITE
(VII Difesa e X Trasporti)

Mercoledì 24 settembre, ore 16,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato* (1508) — Relatori: *per la VII Commissione*, De Meo; *per la X Commissione*, Dagnino — (*Parere della V Commissione*).

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

SANTI ed altri: Inquadramento tra il personale non di ruolo del Ministero delle finanze del personale copista delle conservatorie dei registri immobiliari (1034) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

QUERCI e VASSALLI: Modifiche alle norme sul servizio ipotecario e sul personale delle conservatorie dei registri immobiliari (1075) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

ABELLI ed altri: Modifiche alle norme sul personale delle conservatorie dei registri immobiliari (750) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

— Relatore: Senese.

Discussione della proposta di legge:

Senatore SCHIAVONE: Norme integrative della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, relativa alla Corte dei Conti (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (1547) — Relatore: Ballardini — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Consiglio di amministrazione degli impiegati civili del Ministero della difesa (1551) — Relatore: Cavallari — (*Parere della VII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BOZZI ed altri: Norme per il controllo del sottogoverno (118);

LUZZATTO ed altri: Norme sul procedimento di nomina a organi di aziende, istituti ed enti pubblici sottoposti a vigilanza dello Stato (222);

DI PRIMIO ed altri: Norme in materia di nomina e durata in carica degli organi di amministrazione degli Enti parastatali (304);

SULLO ed altri: Norme per facilitare l'avvicendamento negli incarichi di amministrazione degli Enti pubblici (597);

— Relatore: Ballardini — (*Parere della II Commissione*).

Esame delle proposte di legge costituzionali:

INGRAO ed altri: Modificazioni del primo comma dell'articolo 48, del secondo comma dell'articolo 56 e dell'articolo 58 della Costituzione, concernenti la diminuzione dei limiti di età previsti per il diritto elettorale attivo e passivo sia per la Camera dei Deputati che per il Senato della Repubblica (25);

PELLICANI: Elettorato attivo al compimento del diciottesimo anno di età, a modifica dell'articolo 48 della Costituzione (35);

FRACANZANI ed altri: Elettorato attivo al compimento del diciottesimo anno di età, a modifica dell'articolo 48 della Costituzione, ed elettorato passivo per la Camera dei deputati al compimento del ventunesimo anno di età, a modifica del secondo comma dell'articolo 56 della Costituzione (1374);

— Relatore: Bosco.

Parere sul disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bresani.

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari interni)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

FRACASSI e IOZZELLI: Modifica all'articolo 5 della legge 2 aprile 1968, n. 408, concernente

l'iscrizione nel ruolo separato e limitato degli ufficiali di pubblica sicurezza in carriera speciale e dei capitani provenienti dal servizio temporaneo o diversamente inquadrati nel ruolo ordinario che saranno colpiti dai limiti di età entro il 31 dicembre 1937 (647) — Relatore: Foschi — (*Parere della V e della VII Commissione*);

POLOTTI ed altri: Aumento del contributo di cui alla legge 15 aprile 1965, n. 441, da lire 75 milioni, in favore della società umanitaria — fondazione P.M. Loria (885) — Relatore: Abbiati — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di contributi straordinari ai comuni di Trento, Trieste, Gorizia, Bolzano e Vittorio Veneto, per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della vittoria (*Approvato dalla I Commissione del Senato*) (1114) — Relatore: Palmitessa — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Norme per l'assegnazione, mediante sorteggio, del numero d'ordine progressivo alle liste e dalle candidature uninominali presentate per le elezioni politiche, provinciali, comunali e dei consigli delle regioni a statuto normale (1636) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Servadei.

Parere sulle proposte di legge:

GORRERI ed altri: Modifiche alla legge 14 febbraio 1963, n. 161, concernente la disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini (615);

DARIDA ed altri: Modifiche alla legge 14 febbraio 1963, n. 161, concernente la disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini (1042);

MOSCA e BALDANI GUERRA: Modifiche alla legge 14 febbraio 1963, n. 161, concernente la disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini (1048);

Modifiche alla legge 14 febbraio 1963, numero 161, concernente la disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed attività affini (1559) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Sgarlata.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 24 settembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Comunicazioni del Presidente.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione del Protocollo per una nuova proroga dell'Accordo internazionale sullo zucchero del 1958, adottato a Londra il 14 novembre 1966 (*Approvato dal Senato*) (1495) — Relatore: Storchi — (*Parere della V, XI e XII Commissione*);

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato sui privilegi e le immunità dell'Istituto, concluso a Roma il 20 luglio 1967 (*Approvato dal Senato*) (1496) — Relatore: Pintus — (*Parere della IV Commissione*);

Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo alle misure di controllo della Convenzione per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale, nonché del Protocollo per l'entrata in vigore delle proposte adottate dalla commissione prevista da detta Convenzione, datati da Washington il 29 novembre 1965 (*Approvato dal Senato*) (1630) — Relatore: Di Giannantonio.

Mercoledì 24 settembre, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Finanziamento per acquisto e costruzione di immobili per Rappresentanze diplomatiche e consolari e vendita e permuta di immobili demaniali all'estero (1350) — Relatore: Bemporad — (*Parere della IV, V e VI Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

MUSSA IVALDI VERCELLI e MACCHIAVELLI: Integrazione dell'articolo 344 del codice civile concernente il giudice tutelare (211) — Relatore: Zappa.

Seguito della discussione della proposta di legge:

PENNACCHINI: Modificazioni alla legge 25 luglio 1966, n. 570, riguardante i magistrati di corte d'appello (463) — Relatore: Castelli — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 11 della legge 25 luglio 1966, n. 570, recante disposizioni per lo aumento degli organici della magistratura e per le promozioni (1618) — Relatore: Castelli — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

REALE ORONZO ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

LEPRE: Modifiche ad alcuni articoli del codice civile (670);

RUFFINI e MARTINI MARIA ELETTA: Riforma del diritto di famiglia (703);

BRIZIOLI: Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del codice penale riguardante i reati di adulterio e concubinato (793);

DARIDA: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

IOTTI LEONILDE ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

— Relatore: Martini Maria Eletta.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

MUSSA IVALDI VERCELLI e MACCHIAVELLI: Modifiche alla legge istitutiva del tribunale per i minorenni e alle relative norme di attuazione (210) — Relatore: Zappa — (*Parere della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

FOSCHI ed altri: Ristrutturazione dei tribunali e delle procure per i minorenni (1409) — Relatore: Zappa — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BODRATO ed altri: Disposizione sulla nomina ad aggiunto giudiziario (931);

CERVONE e LETTIERI: Disposizioni sulla nomina ad aggiunto giudiziario (1067);

CACCIATORE e GRANZOTTO: Conferimento di posti di uditori giudiziari (1441) — (*Parere della V Commissione*);

RICCIO ed altri: Estensione della facoltà concessa al Ministro di grazia e giustizia dagli articoli 127 dell'ordinamento giudiziario e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1958, n. 916;

— Relatore: Valiante.

V COMMISSIONE PERMANENTE

Bilancio e Partecipazioni statali)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito esame della proposta di legge:

INGRAO ed altri: Finanza delle regioni a statuto ordinario (*Urgenza*) — Relatore: Tarabini — (*Parere della I, della II e della VI Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario (1807) — Relatore: Tarabini — (*Parere della I, della II e della VI Commissione*).

Mercoledì 24 settembre, ore 17.

COMITATO PER L'INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI DELLA SPESA E DELLA CONTABILITÀ PUBBLICA

Audizione del presidente dell'Unione province italiane, avvocato Marcello Olivi;

Audizione del presidente dell'Associazione nazionale comuni d'Italia, avvocato Guglielmo Boazzelli.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e Tesoro)

Mercoledì 24 settembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Disposizioni in materia di credito ai comuni ed alle province, nonché provvidenze varie in materia di finanza locale (*Urgenza*) (532) — (*Parere della II, della IV, della V e della X Commissione*);

RAFFAELLI ed altri: Disposizioni in materia di finanza locale e di credito a favore dei comuni e delle province (*Urgenza*) (592) (*Parere della II e della V Commissione*);

— Relatore: Patrini.

Esame delle proposte di legge:

ABELLI ed altri: Modifiche alle disposizioni relative all'imposta sui redditi di ricchezza mobile (162);

ROBERTI ed altri: Regolamentazione della tassa dei redditi di lavoro per l'imposta complementare (358);

RAFFAELLI ed altri: Modifiche alle norme relative all'imposta sui redditi di ricchezza mobile e alla imposta complementare progressiva sul reddito complessivo derivanti da lavoro dipendente e da lavoro autonomo (505);

— Relatore: De Ponti — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Provvedimenti in materia di riscossione delle imposte dirette (1511) — Relatore: Laforgia — (*Parere della V Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

COVELLI ed altri: Assegni straordinari ai decorati al valor militare e dell'Ordine militare d'Italia (*Testo unificato modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (97-106-415-450-500 B) — Relatore: Fornale — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Sovvenzione alle associazioni d'arma (1552) — Relatore: Caiati — (*Parere della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Integrazione dell'articolo 32 della legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della marina militare, riguardante le attribuzioni del Corpo

delle capitanerie di porto (1671) — Relatore: De Meo — (*Parere della X Commissione*);

Modifiche alle norme riguardanti la Cassa ufficiali e il Fondo di previdenza sottufficiali dell'esercito (1684) — Relatore: Scarascia Mugnozza;

Modifica degli articoli 3 e 9 della legge 2 dicembre 1940, n. 1848, relativa alla disciplina dei corsi allievi ufficiali di complemento dell'aeronautica militare (1685) — Relatore: Mazzarino Antonio Franco;

Modifiche alla legge 28 marzo 1968, n.397, sul reclutamento dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri (1686) — Relatore: Caiati.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

DURAND DE LA PENNE: Interpretazione autentica e modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (339);

PALMITESSA: Modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (850);

— Relatore: Fornale — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

FORNALE ed altri: Estensione della legge 14 novembre 1967, n. 1145, agli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (1204) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*);

DE LORENZO GIOVANNI: Modificazioni alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali (1349) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*).

Parere sulle proposte di legge:

IOZZELLI: Estensione al personale militare delle Forze armate dei benefici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo economico e popolare (829) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gitti;

SARGENTINI e TOCCO: Modificazioni all'articolo 386 del testo unico dell'edilizia popolare ed economica (1257) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gitti.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Integrazione dello stanziamento di cui alle leggi 25 aprile 1957, n. 309, e 4 febbraio 1967, n. 27, per la costruzione della nuova sede degli uffici giudiziari di Roma (1368) — Relatore: Giraudi — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori di costruzione della nuova linea ferroviaria Cosenza-Paola (1553) — Relatore: Cusumano — (*Parere della V e della X Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Norme in materia di esonero dal pagamento del canone di concessione e dall'obbligo della costituzione del deposito cauzionale per la cessione da parte dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di collegamenti telegrafici ad uso privato (1561) — Relatore: Squicciarini — (*Parere della II e della V Commissione*);

Autorizzazione alle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a superare per il 1969 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (1599) — Relatore: Squicciarini — (*Parere della V Commissione*);

Indennità forfetarie provvisorie, sostitutive di quelle previste dall'articolo 7 della legge 30 marzo 1965, n. 321, in favore del personale della carriera ausiliaria degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni addetto ai servizi di recapito, procacciato, portapacchi e vuotatura cassette, eseguiti con mezzo di locomozione di proprietà degli agenti (1643) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Conferimento di posti di organico nell'Amministrazione delle poste e delle telecomuni-

cazioni e nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1644) — (*Parere della I e della V Commissione*);

REALE GIUSEPPE ed altri: Norme per l'assunzione degli idonei del concorso a 300 posti di ufficiale di 3^a classe nonché degli idonei di altri concorsi banditi dall'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (1970) — (*Parere della I Commissione*);

MANCINI ANTONIO ed altri: Conferimento dei posti di organico nell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni (1389) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Canestrari.

Discussione dei disegni di legge:

Proroga del contributo annuo a favore dell'Ente autonomo del porto di Palermo previsto dalla legge 14 novembre 1961, n. 1268 (1691) — Relatore: Russo Ferdinando — (*Parere della V Commissione*);

Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (1555) — Relatore: Querci — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

Utilizzazione di personale estraneo alla Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato nelle navi traghetto dell'Azienda medesima (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1704) — Relatore: Marocco — (*Parere della V Commissione*);

Orario di lavoro del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1688) — Relatore: Marraccini — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Modifica dell'articolo 829 del codice della navigazione (1539) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Dagnino;

Regolazioni finanziarie varie (1627) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Macchiavelli;

Integrazione dell'articolo 32 della legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della marina militare, riguardante le attribuzioni del Corpo delle capitanerie di porto (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1671) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Macchiavelli;

Modificazioni ai limiti di somma stabiliti dal codice della navigazione in materia di

trasporto marittimo ed aereo, di assicurazione e responsabilità per danni a terzi sulla superficie e per danni da urto cagionati dall'aeromobile (1700) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Amodio.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione del Fondo di solidarietà nazionale (1661);

BONOMI ed altri: Fondo di solidarietà nazionale (59);

SERENI ed altri: Fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali e le avversità atmosferiche in agricoltura (113);

ROMITA ed altri: Istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni alle colture agricole dovute a calamità atmosferiche (421);

MONTANTI ed altri: Istituzione di un Fondo di solidarietà nazionale contro le avversità atmosferiche (446) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: De Leonardis.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disciplina dell'ammasso dell'essenza di bergamotto (1692) — Relatore: Imperiale — (*Parere della IV, V e della XII Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria e commercio)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (345-ter) — (*Parere della I, IV, V, X Commissione*);

FODERARO e CAIAZZA: Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (6) — (*Parere della IV, IX, X Commissione*);

BARCA ed altri: Costituzione di un fondo presso il Ministero del tesoro per il pagamento dei danni causati da persone assicurate presso imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta con dichiarazione di insolvenza (652) — (*Parere della IV, V e VI Commissione*);

AMASIO ed altri: Risarcimento del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (822) — (*Parere della II, IV, V, VI, X, Commissione*);

— Relatore: Longoni.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

RAFFAELLI ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

GRASSI BERTAZZI: Sospensione temporanea del rilascio delle licenze di commercio (924) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

ORIGLIA ed altri: Attuazione del Programma di sviluppo economico nazionale per la parte relativa alla disciplina del commercio a posto fisso (1118) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

BALDANI GUERRA ed altri: Istituzione dell'albo dei commercianti, sospensione del rilascio delle licenze di commercio e nuove norme per i comuni (1125) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

SCOTTI ed altri: Disciplina del commercio (1237) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

MONTI ed altri: Modificazioni all'articolo 3 del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, concernente la disciplina del commercio di vendita al pubblico (1339) — (*Parere della II e della XIII Commissione*);

— Relatore: Helfer.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 24 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Senatori DE MARZI ed altri; PREMOLI ed altri; SAMARITANI ed altri; MINNOCCI ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 424, e alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, in materia

di assunzione degli apprendisti (1037) — (*Approvata, in un testo unificato, dalla X Commissione permanente del Senato*);

BASTIANELLI ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1968, n. 424, contenente nuove norme sulla disciplina dell'apprendistato (269);

MERENDA ed altri: Esonero degli artigiani dall'applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 424 (313);

ALESSANDRINI: Esclusione delle aziende artigiane dagli obblighi risultanti dall'articolo 1 dall'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di assunzione degli apprendisti (314);

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Norme sulla disciplina dell'apprendistato (950);

— Relatore: Mancini Vincenzo — (*Parere della XII Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CERAVOLO DOMENICO ed altri: Autorizzazione ai consulenti del lavoro di tenere presso di sé documenti aziendali in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale (130);

LUCCHESI ed altri: Modifica alle disposizioni sulla tenuta e regolarizzazione dei libri ed altri documenti di lavoro (649) — (*Parere della IV Commissione*).

GUERRINI GIORGIO: Modifica alle disposizioni sulla tenuta e regolarizzazione dei libri ed altri documenti di lavoro (928);

ARZILLI ed altri: Autorizzazione di tenere i documenti aziendali in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale, presso gli studi dei consulenti di lavoro (1207) — (*Parere della IV Commissione*);

NICCOLAI GIUSEPPE ed altri: Disposizioni sulla tenuta e regolamentazione dei libri ed altri documenti di lavoro (1308) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Tambroni.

Parere sulla proposta di legge:

FRACASSI ed altri: Trattamento economico di missione del personale dell'Ispettorato del lavoro a parziale modifica della legge 15 aprile 1961, n. 291 (292) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno-luglio 1964.**

Mercoledì 24 settembre, ore 10 e 17.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.